

N. 22744



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: DIE FÖRSTERBUBEN (i figli del guardiaboschi)

Metraggio { dichiarato 2707
 { accertato 2698

Marca: PRISMA FILM

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Stemmle, attori: Kurt Heintel, Paul Hörbiger, Erich Auer, Herta Staal
Il Guardiaboschi Rufman ha due figli: Fridolin di carattere impulsivo
e Martin che torna dal Seminario nelle vesti di giovane prete. Fridolin
e' promesso a Elena figlia dell'oste, ma di nascoste si reca spesso da
Bianca, figlia del vecchio carbonaro, una ragazza leggera, cacciata dal ser-
vizio in città ove aveva una relazione con un certo Elsterf. Un giorno
Elsterf viene in paese e fa conoscenza con Fridolin. I due rivali si urtano
e Elsterf perde il suo orologio, nella baruffa. Mentre si preparano le
nozze di Fridolin ed Elena giunge la notizia dell'incidente mortale di
Elsterf. Fridolin, - l'ultima persona in contatto con Elsterf viene arrestato
per sospette, tantopiù che trovano del denaro nascosto, denaro, che Fridolin
aveva prestato da un usuraio per pagare una nota, e poi scopre l'orologio
del morto. Martin assiste e per salvare il fratello sia assume la colpa. Ambe
due vengono portati in città. Il vecchio padre sconvolto dalla vergogna
scappa verso i monti e incontra il carbonaro. Improvvisamente due colpi di
fucile feriscono i due uomini. Rufmann precipita in un burrone. Il carbonaro
invece si trascina a valle e prima di morire confessa la sua colpa per la
morte di Elsterf. Fridolin e Martin vengono liberati e tornati a casa sentono
che il padre e' sparito. Lo ritengono morto finche' Bianca porta la notizia
di averlo trovato ferito a senza sensi. Accorrono al padre che finalmente
ritrova a fianco dei suoi figli la sua pace. Fridolin si promette di
iniziare una nuova vita a fianco di Elena e Martin' edizioni N. Seminario.

ORIGINAL

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso - 7 NOV 1956 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li - 9 NOV. 1956

(G. G. de' Emaldi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. lo Brusasca